



Sembra, e vi costrui un edificio con destinazione a scuole italiane, cedendolo in affitto, per 5 anni, allo Stato Italiano, che si obbligo a rendersi acquirente dell'immobile, entro il termine di locazione, a prezzo pari all'onere sorto dalla IMA per la costruzione, interessi passivi e spese generali.

Alla scadenza del quinquennio di locazione (marzo 1941) lo stato di guerra determinò una sospensione circa la definizione dei rapporti con lo Stato Italiano per la vendita allo stesso dell'immobile suddetto, sospensione che durò fino ai definitivi accordi fra il Governo Italiano ed il Governo Egiziano, in relazione al trattato di pace.

Sembrò in un primo momento che lo Stato Italiano intendesse far valere i suoi diritti all'acquisto dello stabile, ma tali accenni cessarono a seguito della tesi sostenuta dalla IMA, nel senso che lo Stato era decaduto da tali diritti per l'inutile decorso del termine fissato in contratto.

Lo stabile, intanto, rimaneva in possesso degli Inglesi che lo avevano adibito a sede del "Victoria College".